

## RELAZIONE AL BILANCIO DI PREVISIONE 2013/2014

Egredi colleghi/e

Questo è il nostro primo appuntamento assembleare dopo le elezioni di aprile e rappresenta di fatto l'atto costitutivo di questo ordine.

Come avete visto dai documenti pubblicati, vi sottoponiamo sia il bilancio di previsione del 2014, come da norma, che quello del 2013 che si appresta a terminare.

Lo abbiamo fatto come atto di massima trasparenza e lo abbiamo fatto ora perché, come sapete, i nostri ordini sono nati il 15 dicembre 2022, con una fase commissariale durata fino alle elezioni del marzo di quest'anno.

Si tratta quindi di un anno straordinario, in tutti i sensi, complesso e pieno di ostacoli perché il percorso rappresentava una novità per tutti.

Siamo partiti con una piccola somma (poco più di 5000 euro) frutto dell'accordo di subentro con la federazione tsrm-pstrp e abbiamo dovuto fronteggiare i primi adempimenti in questo modo. Nonostante tutto siamo riusciti a strutturare una rete di consulenti, indispensabili per la complessità amministrativa di un ente pubblico e siamo riusciti a dotarci di un minimo di supporti tecnologici

Il 2024 sarà a tutti gli effetti il nostro anno zero.

Come sapete sono stati costituiti due ordini in Sardegna: il nostro che comprende Sassari e la Gallura e l'altro con in centro sud Sardegna. Sulla scelta di Nuoro di confluire nell'ordine del sud invece di aggregarsi con noi, non commento, il risultato è che ci troviamo con un ordine di circa 500 iscritti, che deve quotidianamente fare i conti con la sostenibilità.

La domanda è: ne è valsa la pena? La mia risposta è un sì del tutto convinto. Il nord Sardegna ha l'esigenza di tutelare la sua specificità, la sua sede universitaria, di dialogare da vicino con le due asl di riferimento del territorio, di mantenere una dimensione, numerica e territoriale, che permetta un contatto rapido e diretto con l'iscritto. La contropartita è la TIA lievemente più alta, cosa mai gradevole, ma indispensabile per sostenere la struttura.

Nello specifico, con questo esercizio, tenendo anche conto del generalizzato aumento di tutti i costi, la TIA è stata portata a 130 euro. A fronte di questo aumento che certo pesa su tutti voi, la federazione nazionale ha portato la sua quota da 26 a 32 euro. Fatto un rapido conteggio con l'esercizio 2024, nonostante l'aumento, avremo in più solo 4 euro per iscritto, che riportato sul totale, fanno 2000 euro.

Per contro FNOFI offrirà una serie di servizi utili per gli iscritti. Innanzitutto, si conferma la PEC gratuita per tutti gli iscritti, nonostante il costo di mercato sia quasi raddoppiato. Verrà poi messa a disposizione una piattaforma che consentirà di avere una tessera di iscrizione elettronica sullo smartphone, nonché una serie di funzionalità che permetteranno di "tracciare" in modo più specifico i professionisti, oltre che per localizzazione geografica, anche per specifici ambiti di intervento ed ulteriori funzionalità che verranno via via implementate.

Come potrete vedere dai capitoli di bilancio, vi trovate di fronte ad una gestione "asciutta" dove tutte le appostazioni sono indispensabili alla corretta gestione dell'ordine.

La fetta più grossa viene impegnata tra sede e personale amministrativo. Abbiamo in corso un'avanzata interlocuzione per entrare in un consorzio, costituito tra l'ordine degli ingegneri e quello delle ostetriche, che ci garantirebbe un pacchetto globale, comprensivo di sede e supporto amministrativo

Avrete notato l'appostazione di 2500 euro di gettoni di presenza. Si tratta davvero del minimo sindacale, di un segnale che l'ordine non è una libera associazione di categoria, ma un ente sussidiario dello stato, come tale chiamato a rispettare tempi e regole ed una complessa e articolata ragnatela di adempimenti che richiedono l'obbligatorio supporto di professionisti esterni. Sui dirigenti dell'ordine, presidente in particolare, gravano una serie di responsabilità che costringono, a parziale tutela, a sottoscrivere una polizza assicurativa sulla responsabilità civile.

Non perdiamo naturalmente di vista la formazione, già nel corso di quest'anno siamo riusciti ad offrire un corso fad da 50 crediti, con la consapevolezza che al 31/12 di quest'anno, tutti dovremo essere allineati agli obblighi ecm e non ci saranno ulteriori deroghe.

Per il 2024, prepareremo per tempo eventi in presenza, sempre considerando che le finalità formative dell'ordine sono di tipo legislativo/etico/deontologico.

Intendiamo lavorare a fianco dell'università, per salvaguardare il nostro corso di laurea e migliorarlo.

Non mancheremo di supportare le due ASL del territorio, lo abbiamo fatto con Sassari, partecipando al tavolo di lavoro insieme alle altre professioni sanitarie. Dovremo anche cercare di controllarne la creatività, come è stato poco tempo fa ad Olbia con la creazione di un ambulatorio per la riabilitazione del pavimento pelvico con due ostetriche.

La giornata formativa abbinata all'assemblea è focalizzata su un altro punto chiave che intendiamo affrontare, cioè la specificità (in negativo) della normativa della nostra regione, scaturita dalla sentenza del consiglio di stato del 2017 e dalla conseguente delibera della giunta regionale del 2020

Ci sarà un impegno comune, con l'ordine del centro sud Sardegna, affinché questa situazione possa essere superata.

Altro focus è quello sulla lotta all'abusivismo professionale, battaglia storica che non ha però mai raggiunto obiettivi definitivi. A questo proposito va detto che, con la costituzione dell'ordine ci ritroviamo una nuova categoria di abusivi che sono i nostri colleghi non iscritti all'ordine. A loro raccomando, prima di perseverare in questa condizione, di andarsi a leggere la legge 3 del 2018 (Lorenzin) capiranno che non vale la pena insistere e probabilmente capiranno poi di non aver di fronte solo un ente esattore di una tassa, ma un organismo che cerca di lavorare per la tutela dei suoi professionisti, in modo da fornire certezze e sicurezza ai cittadini che hanno bisogno del nostro intervento.

GRAZIE

**Dott. Vincenzo Bachisio Ziulu**  
**Presidente OFI Sassari e nord est Sardegna**